



# VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE 2023



Anche quest'anno l'Azienda si è dotata di un Sistema di Valutazione delle Prestazioni che rappresenta, così come normato dal Contratto Nazionale vigente, il momento in cui *l'impresa attribuisce annualmente al lavoratore/lavoratrice un giudizio professionale complessivo... accompagnato da una sintetica motivazione (articolo 80 CCNL)*.

L'importanza dello strumento è data anche dal fatto che, come ogni anno, il giudizio di sintesi ha una pesante ricaduta sul risultato finale delle **schede di incentivazione individuale**.

In particolare, per il Sistema Incentivante 2023 in pagamento nel 2024 le votazioni “*prestazione negativa*” e “*prestazione parzialmente in linea con le attese*” determinano la sterilizzazione del kpi relativo alla valutazione professionale che pesa in tutte le schede per il 10% (di fatto annulla questo kpi quindi).

Inoltre, la votazione “*prestazione negativa*” non dà diritto all'erogazione del Premio Welfare. E' fondamentale quindi conoscerne il funzionamento.

- Accedono al sistema solo i lavoratori che hanno prestato servizio in azienda per un **periodo di almeno 4 mesi** (88 giorni di lavoro effettivo). Se l'assenza per maternità/ aspettativa si verifica durante il periodo dei colloqui, i colloqui verranno effettuati a distanza laddove possibile e i colleghi prenderanno visione della scheda al momento del rientro in servizio. Se l'assenza per malattia/ infortunio si verifica durante la fase dei colloqui, i colleghi effettuano il colloquio e prendono visione della valutazione al momento del rientro in azienda.
- Al valutato è attribuita l'ultima mansione ricoperta per almeno 5 mesi nel corso dell'anno oggetto di valutazione. Oppure la mansione ricoperta per la maggior parte dell'anno.
- Al valutato è attribuito l'ufficio di maggior permanenza nel periodo in cui ha maturato la mansione di valutazione.
- Al valutato è assegnato, come valutatore, il responsabile che ha ricoperto tale ruolo per più tempo nell'ufficio di valutazione. Nel caso in cui il valutatore risulti cessato, è assegnato il nuovo responsabile dell'ufficio se nominato, altrimenti il responsabile di livello gerarchico superiore.
- Il colloquio di valutazione è effettuato dal responsabile al momento dell'apertura dei colloqui.

**PRINCIPI  
GUIDA**

Ricordiamo che si tratta di uno strumento che deve avere lo scopo di valutare solamente i “comportamenti lavorativi” dando **giudizi qualitativi** e non quantitativi come sancito anche dal CCNL (... *Il mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali non determina una valutazione negativa e non costituisce inadempimento del dovere di collaborazione attiva e intensa*).

La valutazione assegnata, dopo l'avvenuto colloquio (**periodo febbraio - aprile 2023**), verrà pubblicata nell'applicativo rintracciabile dal percorso *Risorse Umane - Clarity - Applicazioni - Documenti personali*. Il valutato riceverà una mail automatica di segnalazione e da quel

---

momento sarà possibile per il valutato visionare la valutazione, inserire eventuali commenti, accettare o non accettare, e dare eventualmente il via al processo di “ricorso”.

## VALUTAZIONE

E’ possibile consultare anche le schede di valutazione degli anni passati seguendo il percorso *Valutazione Web - Stampa scheda storica* e compilando i campi richiesti.

Il valutato è tenuto a confermare la scheda scegliendo se condividere oppure no la valutazione. E’ anche possibile in questa fase inserire un commento. L’eventuale disaccordo espresso in chiusura di scheda non determina l’avvio dell’iter di contestazione della valutazione, ma ha comunque **l’utilità di fare restare agli atti la non condivisione e l’eventuale nota aggiuntiva di motivazione.**

Il valutato ha facoltà, come normato dall’articolo 80 del CCNL, di **presentare ricorso alla valutazione compilando la domanda all’interno dell’applicativo Self-Service di Clarity (Risorse Umane Clarity - Applicazioni- Self Service - Richieste)**. La domanda deve essere presentata **entro 15 giorni** dalla pubblicazione della valutazione nell’apposita sezione in Clarity. In caso di assenza o impossibilità ad accedere al portale aziendale, si può presentare istanza mandando una mail al proprio Gestore Risorse che provvederà ad inoltrare domanda al servizio di competenza (Struttura Attraction e Percorsi prestazione@bancobpm.it).

Al colloquio di ricorso il valutato **ha diritto di farsi assistere da un dirigente della sua organizzazione sindacale**, e per questo motivo invitiamo come sempre a contattare il proprio referente sindacale per ogni dubbio riguardo qualsiasi aspetto di tutto il procedimento.

Al colloquio sarà possibile produrre dichiarazioni scritte o altre documentazioni a supporto della propria tesi, e tale documentazione dovrà essere ricevuta dall’Azienda.

Il colloquio di ricorso dovrà avvenire entro 30 giorni dall’invio della richiesta da parte del valutato e l’azienda avrà poi tempo altri 60 giorni per comunicare l’esito del ricorso.

Eventuali anomalie legate al funzionamento dell’applicativo informatico potranno essere risolte aprendo un ticket nella sezione Richieste/Anomalie (*Risorse Umane - Clarity - Applicazioni - Richieste ed anomalie*).

Sottolineiamo ancora una volta come il “ricorso” sia l’unico strumento a disposizione del lavoratore per portare le sue considerazioni, se discordanti dal giudizio, e ci auguriamo che l’Azienda che tanto crede in questo sistema – da sempre non condiviso nella sua applicazione e nella sua logica di funzionamento e per questo da anni denunciato nei suoi limiti e nei suoi effetti spesso tutt’altro che motivanti – dimostri altrettanta serietà nel correggere eventuali distorsioni, accettando la bontà dei ricorsi quando motivati e meritevoli di essere accolti. **Solo così i colleghi potranno credere e condividere il senso di questo momento di confronto e crescita.**

**COSA NE PENSA  
LA UILCA**